

Allegato 1)
STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita l'Associazione denominata Lumen con sede legale nel Comune di Casalgrande, località Veggia (RE) in Via Ferrovia 31, 42013.
L'assemblea e il consiglio direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'associazione.
2. L'Associazione non ha fini di lucro.
E' fatto divieto di ripartire i proventi tra gli associati in forme dirette o differite.
L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle attività istituzionali di cui al successivo art.2.
3. La durata dell'Associazione è illimitata.
4. In caso di iscrizione a pubblici registri la modifica della sede dovrà essere comunicata anche alla Pubblica Amministrazione competente.

Art. 2

Scopi e attività

1. L'Associazione si prefigge:
 - a. La promozione della cultura come bene comune**
L'Associazione considera la cultura, la sua promozione e diffusione, un bene primario che deve essere continuamente alimentato, per il bene del singolo e della collettività. L'Associazione si propone pertanto di essere un centro di elaborazione, di promozione e di diffusione di idee e di iniziative nei campi della cultura e di quei mille diversi linguaggi che sono essi stessi espressione di cultura, di incontro, di esperienza, di arricchimento.
L'Associazione, considerando le culture e i suoi diversi linguaggi strumenti essenziali per il benessere individuale e collettivo, si propone d'essere fonte e promotrice di eventi che rappresentino percorsi di crescita, di dialogo, di scoperta, proponendo tutto ciò che è cultura, innovazione sociale e pieno sviluppo di una cittadinanza attiva, inclusiva e creativa. L'Associazione riconosce e valorizza, anche ai fini della crescita e dello sviluppo sociale della collettività, la storia, le tradizioni e la memoria locale, nazionale ed europea (ivi compresa la conoscenza dell'Unione Europea, delle sue istituzioni e delle sue politiche).
 - b. La promozione della formazione come strumento di sviluppo personale e sociale**
L'Associazione considera la formazione un diritto e un bene del quale ogni individuo non dovrebbe privarsi.
L'Associazione promuove la formazione come strumento di crescita, di miglioramento, e percorso per aprire nuove possibilità e nuovi percorsi di vita.
L'Associazione propone l'idea di una formazione continua, il cosiddetto life long learning, che segue il percorso di vita della persona, affinché l'apprendimento sia considerato, e si sviluppi, come una componente permanente della propria attività di lavoro e del proprio sviluppo personale.
 - c. La promozione delle nuove tecnologie come strumento di conoscenza, integrazione sociale e salvaguardia ambientale**

L'Associazione considera l'innovazione tecnologica e tutto ciò che è progresso un flusso importante che non può essere dimenticato o trascurato. L'innovazione tecnologica è parte integrante e sempre più evidente di molti aspetti della vita quotidiana, lavorativa e non solo, di ognuno. Le nuove tecnologie veicolano spesso nuove possibilità lavorative, nuove possibilità di formazione e informazione, nuove possibilità di ricerca in ogni ambito, persino nuove possibilità di incontro. La tecnologia come strumento fondamentale e trasversale per ogni elemento della vita sociale e individuale, usando le tecnologie per migliorare ogni ambito, compreso quello legato alla sostenibilità ambientale.

L'Associazione intende ideare, sviluppare e promuovere attività inerenti alle nuove tecnologie e alla cultura maker, che possano essere offerte alla collettività. Le attività potranno essere tanto progetti quanto percorsi formativi, applicazioni web o siti internet o altro, che abbiano nelle nuove tecnologie una via di implementazione o promozione.

d. La promozione del benessere sociale, della salute e della solidarietà come elementi fondamentali per la qualità della vita

L'Associazione si propone il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, promuovendo l'uguaglianza, la parità di genere, lo sviluppo del benessere sociale, la promozione della salute dell'individuo, per migliorare la qualità della vita.

L'obiettivo è quello dell'innovazione, integrazione e coesione sociale; di contribuire al miglioramento continuo del benessere sociale della persona, mettendo in atto attività in favore di persone o gruppi di persone poste anche in condizioni di svantaggio, in ragione di specifiche e diversificate condizioni o situazioni che ostacolano le relazioni interpersonali, la partecipazione attiva a tutte le attività sociali e inclusive.

e. La promozione della cultura del lavoro e della creatività

L'Associazione ha l'obiettivo di valorizzare la cultura del lavoro per sviluppare la creatività del singolo o del gruppo nell'ottica della condivisione di competenze, risorse e scambio di conoscenza. Per questo l'Associazione si prefigge di esplorare il dialogo tra passato e futuro grazie a uno scambio intergenerazionale del know-how.

f. La promozione del territorio e delle sue eccellenze

L'Associazione riconosce il valore delle eccellenze culturali, naturali, storiche e produttive del proprio territorio e si propone, nell'ambito delle proprie attività, di valorizzarle e promuoverle, ai fini dello sviluppo e della fruizione del territorio.

2. Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di:

- Sviluppare iniziative, eventi, contenuti e materiali culturali;
- Realizzare attività, percorsi formativi, laboratoriali e pratici;
- Realizzare progetti in ambito nazionale e internazionale;
- Sviluppare eventi e manifestazioni sulle tematiche oggetto dell'Associazione;
- Lavorare all'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, culturali, ricreative e di socialità;
- Promuovere l'uso della tecnologia e degli strumenti informatici;
- Promuovere l'integrazione sociale attraverso lo sviluppo di attività ed eventi;
- Promuovere iniziative di sostegno informatico e socio-educativo su diverse tematiche: incontri a tema, incontri con esperti, conferenze, gruppi di sostegno;
- Svolgere qualunque attività consentita dall'ordinamento si riveli concretamente utile per il perseguimento degli scopi sociali.

3. Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.
4. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Art.3

Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) Quote e contributi degli associati,
 - b) Eredità, donazioni e legati,
 - c) Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti e istituzioni pubbliche,
 - d) Contributi dell'UE e di organismi internazionali,
 - e) Contributi da fondazioni e altri soggetti no profit,
 - f) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati,
 - g) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento di obiettivi istituzionali,
 - h) Erogazioni liberali di associati e dei terzi,
 - i) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.
2. Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
3. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.
Il primo esercizio finanziario si chiuderà il 31/12/2016.

Art.4

Soci

1. Il numero degli aderenti è illimitato.
2. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche ed enti che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

Art.5

5

Criteri di ammissione e di esclusione dei soci

1. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione dell'apposita domanda scritta da parte degli interessati.
Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e che concorrono al perseguimento degli stessi.
Sono previsti i seguenti tipi di soci: fondatori e ordinari. Sono soci fondatori quei soggetti che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'atto costitutivo. Sono soci ordinari quei soggetti che condividono le finalità dell'Associazione pur non rientrando tra quanti l'anno costituita.

- L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie. Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.
2. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali rielezioni devono essere motivate.
 3. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.
 4. La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.
 5. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.
 6. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per:
 - a) mancato versamento della quota associativa per un anno;
 - b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - c) persistenti violazioni degli obblighi statuari;
 7. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.
 8. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

Art 6

Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati:
 - a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
 - b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
 - c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.
2. I soci hanno diritto:
 - a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c) ad accedere alle cariche associative;
3. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7

Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) L'Assemblea dei soci;
 - b) Il Consiglio direttivo;
 - c) Il Presidente.
2. Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.
Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 8

L'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.
Ogni associato dispone di un solo voto.
Ogni associato potrà farsi rappresentante in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

2. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:
 - a) approva il bilancio consuntivo;
 - b) nomina i componenti del Consiglio direttivo;
 - c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - d) delibera l'esclusione dei soci;
 - e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo.
3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o la maggioranza del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.
5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. Le comunicazioni devono essere effettuate tramite idoneo avviso da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data, orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione tramite avviso affisso nella sede legale e operativa dell'Associazione, inviato via email e pubblicato presso il sito web e la pagina Facebook dell'Associazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui parteciperanno di persona o per delega tutti i soci.
6. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti o rappresentati. L'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo è da tenersi entro quattro mesi dall'inizio dell'anno.
7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezione fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9

Il Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 5 anni e sono rieleggibili.
Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni.
2. Nel caso in cui per dimissione o per altre cause, uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.
3. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente e un Vice-Presidente.
4. Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio direttivo delibera:

- a) le proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea dei soci;
 - b) i programmi delle attività;
 - c) l'ammissione di nuovi soci;
 - d) il conto consuntivo e la situazione patrimoniale di fine anno da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
 - e) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
 - f) tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
 - g) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa.
5. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, o, in caso di assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.
6. Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta.
- Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art. 10

Il Presidente

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.
2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, o, in assenza, al membro più anziano.
3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e in caso di urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.
4. Il Presidente dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Art. 11

Norma finale

1. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo verrà devoluto a fini di utilità sociale sentito il competente organismo di controllo.

Art. 12

Rinvio e clausola di mediazione

1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.
2. Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Fiorano, lì 19/09/2016

Il Consiglio direttivo

- Presidente

Leoni Guglielmo

- Vicepresidente

Toni Alice

- Consiglieri

Bonora Caterina

Fregni Alice

Bazzucchi Luca